

Ricevôa, *s. f.* ricevuta, quietanza.
Richiêdiso, *v. imp.* chiedersi, convenire, essere indispensabile, far d'uopo.
Ricin, *s. m.* ricino (pianta) || *ênio de* —, olio di ricino.
Riclamâ, *v. n.* reclamare.
Ricognizion, *s. f.* ricognizione.
Ricomensâ, *v. a.* ricominciare.
Ricomparî, *v. n.* ricomparire.
Ricompensâ, *v. a.* ricompensare.
Riconciliâse, *v. r.* riconciliarsi, rappattumarsi.
Riconciliazion, *s. f.* riconciliazione.
Riconosce, *v. a.* riconoscere.
Ricopiâ, *v. a.* ricopiare.
Ricorrî, *v. n.* ricorrere || — *a-i tribunali*, adire i tribunali.
Ricoverâ, *v. a.* ricoverare.
Ricreazion, *s. f.* ricreazione.
Ricuperâ, *v. a.* ricuperare, riavere.
Ricûsâ, *v. a.* ricusare.
Ridâ, *v. a.* restituire, ridare.
Ridondâ, *v. n.* ridondare.
Ridûe, *v. a.* ridurre, diminuire.
Ridûto, *s. m.* ridotto (salone annesso a un teatro).
Ridûzion, *s. f.* riduzione.
Rîe, *v. n.* ridere || — *apprêuvo*, deridere, schernire || — *comme ûn matto*, far le grasse risa || — *in sciû faccia*, ridere in viso, far delle sghignazzate sul muso || — *sott'êuggio*, ridere sotto i baffi || *piggiâsela in* —, pigliare qc. a gabbo || *rîse*, ridersi, burlarsi || *me ne rio*, me la rido, me ne infischio, poco m' importa.
Rîe, *s. m.* riso || — *chi no tocca o chêu o chi resta in ta goa*, ridere che non passa dal gozzo in giù || *mette a pansa in tæra da-o* — farsi le grasse risate || *scciûppâ da-o* —, sbellicarsi dalle risa || *scciûppon de* —, scroscio di risa, sghignazzata.
Riedificâ, *v. a.* riedificare.
Riepilogâ, *v. a.* riepilogare.
Riescî, *v. a.* riuscire.
Riêue (*i êutto* —), *f. pl. (pop.)* il bollettino del lotto (grido dei fanciulli che lo smerciano per le vie).
Riferî, *v. a.* riferire.

Riffe, *s. f.* [riffa] || *fra* — *e raffe o guagna vinti lie a-o giorno*, fra ninnoli e nannoli si busca un venti lire il giorno || *o pe* — *o pe raffe vèuan avei raxon*, o di riffa o di raffi, vogliono ragione loro || *vive de* — *e raffe*, vivere fra inganni e occulti furti.
Riflescion, *s. f.* riflessione.
Riflette, *v. n.* riflettere.
Riforma, *s. f.* riforma.
Riformâ, *v. a.* riformare.
Rifugiâse, *v. r.* rifugiarsi, ricoverarsi.
Riga, *s. f.* linea, riga || regolo || scriminatura (spartitura, drizzatura dei capelli) || *tiâ ûnn-a* — *addosso*, dipennare, cancellare || — *de moin*, ammattonato, accoltellato.
Rigenerâ, *v. a.* rigenerare.
Rigettâ, *v. a.* rigettare, rifiutare || *v. n.* recere, vomitare.
Righetta, *s. f.* righetta || regolo.
Righettà, *s. f.* rigata.
Righinaggia, *s. f.* fila, linea di persone o cose.
Rigô, *s. m.* rigore.
Rigoelon (*a* —), *l. av.* rotolone, rotoloni, rotolando.
Rigorositæ, *s. f.* rigorosità.
Riguardâ, *v. n.* riguardare, spettare, concernere.
Riguardo, *s. m.* riguardo, attenzione.
Rilasciâ, *v. a.* rilasciare || liberare.
Rilascio, *s. m.* rilascio || — *de sangue*, emorragia.
Rilevâ, *v. a.* rilevare || notare, rimarcare || sporgere in fuori || — *ûn*, sostituire, surrogare uno.
Rilievo, *s. m.* rilievo.
Rimaiâse, *v. r.* rimaritarsi.
Rimandâ, *v. a.* rimandare || rinviare, differire.
Rimarcâ, *v. n.* notare, rimarcare.
Rimarginâse, *v. r.* rimarginarsi, cicatrizzarsi.
Rimaxinâ, *v. a.* rimacinare.
Rimazuggio, *s. m.* rimasuglio, avanzaticcio, pezzetto.
Rimbambîo, *agg.* rimbambito || *vêgio* —, vecchio barbogio.
Rimborsâ, *v. a.* rimborsare.